



IL FESTIVAL

Cortinametraggio si presenta «Giovani protagonisti nel 2024»

Alla Mostra del cinema di Venezia la presentazione dell'edizione numero 19 Mayneri: «Tante le novità, al mattino spazio ai dibattiti e alle masterclass»

VENEZIA

Un festival diventato maggiorenni che non si ferma, ma decide di svilupparsi ancora di più in varie direzioni, coinvolgendo non solo la città, ma molte realtà a carattere nazionale.

Cortinametraggio, come ormai consuetudine fortunata, sceglie la vetrina della Mostra del Cinema di Venezia e la sala della Regione Veneto all'hotel Excelsior per presentare al meglio la sua diciannovesima edizione, che si svolgerà dal 12 al 17 marzo 2024.

«Un'edizione che sarà molto diversa rispetto al passato», come spiega la direttrice Maddalena Mayneri, «che ancora di più si avvicinerà ai giovani, Un'edizione dove la parola d'ordine sarà scouting: ci saranno moltissimi incontri, masterclass, dibattiti nei quali non si parlerà di contributi, leggi, regole ma semplicemente

di idee, progetti, cinema e cultura. Noi siamo pronti a portare avanti il sogno di sempre, il sogno di tutti i registi in concorso: riuscire ad aiutarli a sfondare nei loro progetti che siano la regia, la recitazione, la sceneggiatura. Aiutarli a trovare la loro strada grazie agli

incontri che potranno avere a Cortina e grazie all'atmosfera che ogni anno si crea durante il festival Cortinametraggio».

E a creare atmosfera, oltre all'emozione della madrina Eleonora De Luca e alla presenza obbligatoria dell'«ospite fisso» del festi-

val il mentalista Walter Di Francesco, sono soprattutto le battute che non possono mancare da parte di due dei mattatori di casa: il direttore artistico Roberto Ciufoli e l'«ospite di passaggio» Gianni Ippoliti. Se per Ciufoli infatti «con tutte le collaborazioni in corso con

la polizia di stato e la marina militare siamo ormai il festival delle forze armate, basta solo che non arrivi la finanza...», molto applaudita (e potrebbe perfino trovare ospitalità alla prossima edizione) la proposta di Ippoliti che chiede di «gestire una serata dedicata ai cortometraggi oggettivamente brutti. Con un premio altrettanto brutto, perché in un festival non tutto può essere bello o credere di esserlo».

Scherzi a parte, Cortinametraggio si prepara alla nuova edizione forte del successo crescente. «Abbiamo portato in città numero-

si ospiti importanti e riempiti gli alberghi con le ultime edizioni», spiega Maddalena Mayneri. «E per la prossima edizione ci prepariamo a qualche novità importante. Le mattine saranno infatti dedicate agli incontri e alle masterclass, perché si sa che è bello passeggiare per Cortina, ma ai nostri sempre più numerosi ospiti dovevamo offrire qualcosa di più. Inoltre, abbiamo concluso un importante accordo con la piattaforma di streaming on line «we short», che sarà partner del festival e lo pubblicherà nei suoi canali».

Per i primi titoli delle opere in concorso – che dovrebbero essere come consueto almeno una ventina – appuntamento ai prossimi mesi. —

MASSIMO TONIZZO

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 5 settembre 2023



Niccolò Gentili Maddalena Mayneri e la madrina Eleonora De Luca

